
Europei pallavolo under 19: il trionfo delle azzurrine

Autore: Mario Agostino

Fonte: Città Nuova

Focus sulla pallavolo: si tinge d'oro la nazionale under 19 di pallavolo femminile, che conquista i Campionati Europei di categoria in Macedonia del Nord; gli uomini intanto accedono ai quarti di finale di Coppa del Mondo vincendo su Cuba.

Prim(e) le donne Una partita da ricordare, combattuta e avvincente, quella che consacra la nazionale under 19 di pallavolo femminile, a 12 anni di distanza dall'ultima volta, Campione degli Europei di categoria. A Skopje, capitale macedone, la finale ha visto l'Italia superare per 3-2 la Serbia (17-25, 27-25, 25-21, 15-25, 17-15). In questa lunga estate di trionfi per il volley giovanile italiano ecco dunque un'altra perla del movimento, stavolta grazie alle ragazze guidate da coach **Marco Mencarelli**. Sul terzo gradino del podio, la Polonia che ha battuto 3-1 l'Olanda. Un ultimo atto perciò memorabile della rassegna continentale, in cui il tecnico Mencarelli ha schierato il consolidato sestetto con la diagonale **Passaro-Ituma**, le schiacciatrici **Giuliani e Viscioni**, le centrali **Acciarri e Modesti** e il libero **Ribechi**. La Serbia approcciava il match con maggiore grinta impedendo poi qualunque rimonta e conquistando il primo set (17-25). Una buona continuità nel rendimento a muro permetteva poi all'Italia di portarsi in vantaggio in avvio di seconda frazione e, continuando a macinare buon gioco e punti, manteneva le avversarie a distanza fino al 21-11 prima di calare vistosamente di concentrazione, con la formazione serba in grado di ricucire fino al 24-24. A spuntarla ai vantaggi erano però le azzurrine (26-24) che riportavano così in parità il conto set. Nel terzo parziale, incerto e combattuto al centimetro fino al 21-20, le azzurrine trovavano lo spunto giusto per allungare e portarsi in vantaggio decisivo nel finale (25-21). Il quarto vedeva la Serbia imporre il proprio gioco e le azzurrine faticare a ritrovare il giusto assetto, fino a un netto 8-17, valido poi per portare a casa il pareggio con un 15-25. Equilibratissimo il 5° set, fino a un emblematico 14-14: nel finale però le azzurrine conquistano la sudatissima vittoria per 17-15 che vale l'oro continentale. *“È stata una partita sofferta nel corso della quale si sono alternati i valori, soprattutto mentali, delle due squadre - ha commentato a caldo mister Mencarelli - come è normale che succeda a questa età e con questo livello di esperienza. Una partita sofferta perché c'era grande equilibrio soprattutto nei fondamentali che contano. Questa è l'origine dell'andamento altalenante della partita: una volta eravamo predominanti noi, una volta loro. Il quinto set credo sia stato emblematico per l'equilibrio e il punto a punto tant'è che l'abbiamo spuntata proprio per pochissimo e pochissime cose hanno fatto la differenza. Che la scuola italiana sia una scuola che si impone a livello internazionale da diversi anni è certificato. Quello che conta è che le squadre italiane riescano a giocare quanto più possibile le semifinali e le finali, perché danno possibilità di affrontare situazioni impossibili da ricreare in allenamento. Questa è l'ottica che accompagna sempre la nostra attività. Questa estate - ha concluso - è straordinaria perché stiamo chiudendo il cerchio conquistando tutti ori. E' una cosa meravigliosa e vedere la maglia azzurra in cima al podio è veramente straordinario”.*

Avanzano gli uomini Intanto, dopo la terna di vittorie ottenuta senza incassare nemmeno un passivo nella fase a gironi, l'Italia maschile accede ai quarti di finale di Coppa del mondo di pallavolo dopo avere avuto la meglio su una storica rivale come Cuba a Lubiana (Slovenia). I centroamericani, forti di stelle come **Robertlandy Simon e Marlon Yant Herrera**, protagonisti dello scudetto della scorsa stagione della Lube Civitanova, hanno provato a insidiare il prosieguo degli azzurri, che tuttavia hanno reagito in crescendo, giocandosi la vittoria punto a punto e vincendo il match per 3-1. Gli azzurri di coach **Fefè De Giorgi** hanno avuto la meglio nonostante un secondo set vinto dai caraibici che sembrava orientare ben diversamente l'esito. Anche durante l'ultima frazione, sul punteggio di 2-1 per l'Italia, le due punte di diamante agli ordini di coach **Nicolas Vives** hanno provato a trascinare ancora una volta Cuba, lambendo anche un vantaggio di 4 punti sugli azzurri.

Ma sul fronte Italia, Simone **Anzani**, subentrato in forma smagliante, e **Yuri Romanò**, in grado di rispondere con maggiore efficacia alla distribuzione di **Simone Giannelli**, sono stati i due perni decisivi su cui costruire la vittoria nel momento cruciale della gara, riuscendo a gestire con lucidità il vantaggio minimo fino a rompere l'equilibrio tra due grandi compagini. Proprio, il capitano affida nel finale alla mano di **Roberto Russo** la manovra verso il gala dei fantastici quarti: è il centrale siciliano a mettere a terra la palla del match point che porta gli azzurri avanti. Ora gli azzurri aspetteranno di conoscere la vincente tra Francia o il Giappone, che affronteranno mercoledì 7 settembre alle 17.30.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it